

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"
MANTOVA**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2019-2020

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a AE

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELL'INDIRIZZO

PIANO DEGLI STUDI

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

TITOLI DEGLI ELABORATI DI SCIENZE UMANE E DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA CHE SARANNO OGGETTO DELLA PRIMA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME

ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA ITALIANA CHE SARANNO OGGETTO DELLA SECONDA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti e firme

PROFILO DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ◆ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ◆ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ◆ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- ◆ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ◆ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Opzione economico-sociale

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi formativi

L'alunno deve:

- mantenere e potenziare la capacità di relazionarsi in modo positivo e corretto con i compagni, i docenti, il personale della scuola nel rispetto delle regole dell'istituzione scolastica;
- studiare in modo regolare e costante, rispettando le consegne;
- potenziare e rendere sempre più efficace il proprio metodo di studio per rapportarsi in modo consapevole agli obiettivi disciplinari;
- partecipare in modo attivo, propositivo e responsabile alle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- migliorare e potenziare l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini;
- mettere in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente e delle strutture della scuola, collaborando alla raccolta differenziata dei rifiuti ed al risparmio energetico;
- prestare attenzione alla odierna complessità sociale per realizzare una cittadinanza attiva.

Obiettivi cognitivi e operativi

L'alunno deve:

- approfondire e consolidare gli elementi e le strutture fondamentali dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- mantenere e potenziare la capacità di prendere appunti;
- incrementare, in modo autonomo e in collaborazione con i compagni, le proprie conoscenze personali;
- selezionare le conoscenze in base alle consegne assegnate, sviluppare le capacità di analisi e sintesi;
- cogliere ed esprimere la dimensione diacronica e sincronica dei fenomeni economici, sociali e culturali di riferimento, con particolare attenzione alla modernità;
- collegare le conoscenze acquisite nel contesto scolastico ed extrascolastico ai diversi ambiti disciplinari e in una prospettiva multidisciplinare.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3^a - Alunni iscritti: 20

ammessi alla classe 4^a: 17

Classe 4^a - Alunni iscritti: 18

ammessi alla classe 5^a: 17

Classe 5^a - Alunni iscritti: 17 di cui uno con DSA (la relativa documentazione è depositata presso la segreteria dell'Istituto)

La classe risulta nel complesso abbastanza omogenea per:

- senso di responsabilità
- impegno
- regolarità nella frequenza
- partecipazione al dialogo educativo

La classe risulta maggiormente differenziata per:

- interesse
- abilità di base

Il rapporto tra alunni e docenti è rispettoso dei ruoli e improntato alla collaborazione nel dialogo educativo.

Il rapporto fra gli alunni è stato improntato alla correttezza e al rispetto reciproco.

Il comportamento della classe è stato corretto e rispettoso del regolamento scolastico.

Gli Obiettivi generali stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'a.s. (sopra richiamati) e gli **Obiettivi specifici di apprendimento per i licei delle Scienze Umane opzione Economico-sociale** (previsti dalle *Indicazioni* ministeriali) sono stati raggiunti da una buona parte ad un livello complessivamente discreto e buono, anche se con modalità e in tempi diversi da parte di diversi allievi, in ragione di alcune specifiche diversità relative alla preparazione di base, alle attitudini individuali, all'interesse, all'efficacia del metodo di lavoro ed alla motivazione allo studio. I risultati dell'apprendimento – in termini di conoscenze, abilità e competenze maturate – sono caratterizzati da un gruppo di allieve/i che ha raggiunto livelli buoni/ottimi in molte o tutte le discipline e da un gruppo di allieve/i che ha conseguito risultati più contenuti, comunque complessivamente discreti e buoni, sicuramente maturati e consolidati nell'ultimo periodo. Per un'Allieva con DSA – per la quale è stato redatto il PDP secondo la normativa vigente – la valutazione dei risultati dell'apprendimento è stata effettuata in relazione alle metodologie adottate, ai contenuti e alle strategie didattiche previste nel PDP.

Composizione del Consiglio di classe

Elena Casaletti (Lingua e Letteratura italiana, Storia)
Paola Cattafesta (Diritto ed Economia politica)
Nicola Della Casa (Scienze Umane, Filosofia)
Ketty Grandi (Lingua e cultura straniera: Inglese)
Monica Miglioli (Scienze Motorie e Sportive)
Francesca Morselli (Storia dell'Arte)
Luca Pini (Lingua e cultura straniera: Francese)
Fabrizio Varoli (Matematica, Fisica)
Cinzia Zanin (I.R.C.)

Modifiche dalla 3^a alla 4^a: Storia dell'Arte

Modifiche dalla 4^a alla 5^a: Nessuna

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- analisi e interpretazione di testi scritti
- produzione di testi scritti
- questionari
- prove scritte strutturate o semi-strutturate
- risoluzione di problemi
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

profitto;

impegno profuso;

progressi rispetto al livello di partenza;

conoscenze e competenze acquisite;

capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti noti e non noti;

capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;

sviluppo della personalità e della formazione umana;

sviluppo del senso di responsabilità;

attività integrative e complementari;

partecipazione al dialogo educativo;

assiduità nella frequenza;

comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n.5 del 16/01/2009 e del D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

voto 10: vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

voto 9: buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

voto 8: discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 7: sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 6: limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. *Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*

voto 5 o inferiore a 5: disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il punteggio per il credito scolastico, a partire dall'anno 2018/2019, viene attribuito sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nel D. Lgs. 62 del 13/04/2017 e nell'O.M. n.11 del 16 maggio concernente gli Esami di Stato nel Secondo Ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2019-2020.

Il Consiglio di Classe nell'attribuzione del credito, e comunque all'interno della banda individuata per media, può tener conto di esperienze qualificate, serie e continuative, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Tali esperienze devono essere effettuate al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Il Consiglio di Classe terrà anche conto della valutazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2019-20

Visite guidate, viaggio d'istruzione, progetti e manifestazioni culturali.

EVENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
Partecipazione all'incontro conclusivo nell'ambito del progetto pluriennale <i>La mia vita in te</i> , volto a sensibilizzare gli studenti sul tema della donazione di midollo osseo, organi e sangue (14 ottobre 2019)	Scienze motorie – Filosofia- Scienze Umane – Diritto ed Economia politica
Seminario sul conflitto curdo tenuto dalla dott.ssa Camilla Brancolini (20 ottobre 2019).	Storia - Scienze Umane – Diritto ed Economia politica
Partecipazione a due conferenze, tenute rispettivamente dai proff. Michele Colucci (CNRS) e Asher Daniel Colombo (Università di Bologna) e visione del film <i>L'ordine delle cose</i> di Andrea Segre nell'ambito del progetto <i>Le migrazioni: un mondo in movimento</i> organizzato dall'I.S. Arco-Este (ottobre-dicembre 2019).	Storia- Scienze Umane- Diritto ed Economia politica- I.R.C
Partecipazione alle attività del progetto Orientamento in uscita: - partecipazione al Job&Orienta di Verona (30 novembre 2019); - presentazione del sistema universitario nel corso dell'Assemblea degli studenti (20 dicembre 2019); - partecipazione personale agli Open Day universitari.	Tutte le discipline
Viaggio d'istruzione a Parigi (13/11/2019- 17/11/ 2019).	Lingua e cultura francese – Storia dell'Arte - I.R.C. - Storia
Partecipazione ad un incontro con il sig. Paolo Madurini, responsabile dell'Agenzia delle Entrate, nell'ambito Progetto <i>Seminare Legalità</i> , volto a promuovere la cultura della legalità fiscale (19 febbraio 2020).	Diritto ed Economia politica
Progetto il <i>Palcoscenico della Legalità</i> , organizzato dalla associazione CO2 Crisis Opportunity ONLUS, volto alla promozione della cultura della legalità mediante il linguaggio del teatro. Sono stati svolti gli incontri di preparazione, ma non lo spettacolo teatrale conclusivo (febbraio 2020).	Diritto ed Economia politica – Scienze Umane - Storia
Partecipazione alla conferenza “SVOLTA” sul tema dell'economia circolare e della riduzione dei rifiuti: relatori prof. Luciano Morselli (Università di Bologna), dott. Carlo Saletta (Mantova Ambiente – gruppo Tea), introduce il prof. Sandro Sutti (Responsabile Lab-Ter di Mantova) in data 20 febbraio 2020.	Diritto ed Economia Politica – I.R.C.- Scienze Umane - Storia
Partecipazione al Convegno intitolato <i>Il prossimo che genera futuro. Credito e reti di prossimità a sostegno delle fragilità</i> (Sede della Confindustria di Mantova, 21 febbraio 2020).	Scienze Umane - Diritto ed Economia politica
Giornata della Memoria - In Aula Magna presentazione del testo “L'angelo di Auschwitz: una storia raccontata” relativo alla vicenda di Mala Zimetbaum, l'ebrea che sfidò i nazisti. E' presente l'autore Frediano Sessi (07 febbraio 2020).	Storia - Diritto ed Economia politica- Scienze Umane - Filosofia
Partecipazione alla rassegna “Scienza al Cinema” presso il Cinema del Carbone – Visione del film “HI AI” (04 dicembre 2019) – Riflessione sull'Intelligenza Artificiale	Fisica - Matematica Lingua Inglese

Partecipazione di tre alunni al game-show di cultura generale “Che Classe!”, organizzato da Telemantova tra gli Istituti Scolastici di Mantova e Provincia (novembre-dicembre 2019)	Storia dell’Arte Tutte le discipline
Partecipazione di due alunni al Concorso “EconoMia” edizione 2019 abbinato al Festival dell’Economia di Trento. Partecipazione di un’alunna alla “Settimana Estiva di Orientamento” organizzata dall’Università degli Studi di Trento. Partecipazione di un alunno ad una settimana organizzata nell’ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale “Innovation Tour Silicon Valley”.	Diritto ed Economia politica Matematica

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Una settimana di “pausa didattica” nel secondo quadrimestre, a scelta dell’insegnante di ogni disciplina, per attività di recupero e/o potenziamento.

Attività di pausa didattica svolte dai docenti nel corso dell’a.s. in proporzione al monte ore delle singole discipline.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO - EX ASL)

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2017/2020 per la CLASSE 5^a AE

I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento sono stati svolti dagli studenti nel corso del terzo e del quarto anno del curriculum di studio e si sono articolati nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...</i>)	Durata (n. 165 ore)
2017/18	Nella fase preparatoria (30 ore) sono state programmate ore di formazione nelle diverse discipline che compongono il Consiglio di classe e la partecipazione al Corso sulla sicurezza (4 ore) per tutte le terze LES. L’attività di stage effettivo (50 ore distribuite su due settimane, nel mese di Febbraio 2016) è stata principalmente collegata, nella classe terza, ad un’esperienza di osservazione partecipante di tipo formativo (tirocinio prevalentemente osservativo), per iniziare a fare esperienza in contesti di lavoro, costruire mappe di orientamento ed iniziare un percorso utile alla creazione di nuove competenze in ambito lavorativo (Conoscenza del funzionamento, dell’organizzazione, delle metodologie utilizzate in alcune agenzie di formazione, comunicazione e socializzazione presenti all’interno del territorio). L’attività è stata svolta all’interno di Stato (Prefettura), Enti Locali (Comuni); attività commerciali; imprese; studi legali; Associazioni del Terzo settore.	80
2018/19	Nella fase preparatoria (30 ore) sono state programmate ore di formazione nelle diverse discipline che compongono il Consiglio di classe per tutte le quarte LES. L’attività di stage effettivo (50 ore distribuite su due settimane, nel mese di Febbraio 2018) nella classe quarta è principalmente collegata, nella classe quarta, allo svolgimento di compiti specifici (Tirocinio applicativo) , per dare agli allievi l’opportunità di avvicinarsi ai ruoli professionali degli operatori delle strutture visitate, individuandone conoscenze, abilità, competenze e relazioni significative. Per tale motivo, lo stage della classe quarta è	80

	<p>stato replicato, nella maggior parte dei casi, nello stesso Ente in cui è stato svolto lo stage nella terza classe.</p> <p>L'attività è stata svolta all'interno di Stato (Prefettura), Enti Locali (Comuni); attività commerciali; imprese; studi legali; Associazioni del Terzo settore.</p>	
2019/20	<p>A conclusione del percorso triennale tutti gli alunni della classe hanno partecipato all'incontro Job&Orienta svoltosi a Verona il 30/11/2019 per un totale di 5 ore. L'iniziativa è stata organizzata dalla scuola nell'ambito Orientamento in uscita.</p>	5

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali;
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli alunni con la realtà lavorativa;
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali;
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche;
- soddisfare le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del Consiglio di classe coinvolti.

L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta e dall'altra parte attraverso la valutazione del tutor scolastico e/o degli insegnanti del Consiglio di Classe coinvolti sulla base di:

- classe terza: relazione finale scritta, colloquio individuale con proiezione in PPT dell'attività
- classe quarta: relazione finale scritta, colloquio individuale con proiezione in PPT dell'attività

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- Competenze sociali e comunicative

- Saper interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro.
- Saper riconoscere le finalità degli interventi degli operatori.
- Saper comunicare efficacemente la propria esperienza di stage tramite una presentazione multimediale o scritta chiara ed accessibile.

- Competenze di realizzazione/gestionali

- Sapersi inserire nel contesto lavorativo.
- Saper cogliere la complessità dei problemi.
- Saper affrontare i problemi e di tentare una soluzione.
- Saper rispettare le consegne affidate nei tempi necessari.
- Saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.

- Competenze motivazionali

- Saper affrontare l'esperienza con interesse e partecipazione.
- Saper approfondire, con interesse, le problematiche affrontate.
- Saper operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza.

- Competenze cognitive

- Saper integrare conoscenze scolastiche, esperienza di stage e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione dello stage ricca e articolata.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI TENUTI DA DOCENTI INTERNI	
Titolo	Discipline coinvolte
Problematiche etiche e bioetiche al tempo del Covid-19	I.R.C.
Legislazione sulla tutela e conservazione del patrimonio artistico nazionale	Storia dell'Arte
PERCORSI TENUTI DA DOCENTI ESTERNI	
Giornata della Memoria – In occasione della Giornata della Memoria incontro con lo scrittore Frediano Sessi che presenta il fenomeno della Shoah e l'esperienza di Mala Zimetbaum, l'ebrea che sfidò i nazisti (7 febbraio 2020)	Storia – Filosofia - Scienze Umane Diritto ed Economia Politica
Progetto pluriennale <i>La mia vita in te</i> , volto a sensibilizzare gli studenti sul tema della donazione di midollo osseo, organi e sangue (14 ottobre 2019).	Scienze Motorie e Sportive – Filosofia – I.R.C.
Progetto <i>Le migrazioni: un mondo in movimento</i> organizzato dall'I.S. Arco-Este (partecipazione a due conferenze, tenute rispettivamente dai proff. Michele Colucci (CNRS) e Asher Daniel Colombo (Università di Bologna) e visione del film <i>L'ordine delle cose</i> di Andrea Segre. ottobre-dicembre 2019).	Scienze Umane – Storia – Diritto ed Economia Politica
Progetto <i>Seminare Legalità</i> , volto a promuovere la cultura della legalità fiscale: partecipazione ad un incontro il sig. Paolo Madurini, responsabile dell'Agenzia delle Entrate (19 febbraio 2020).	Diritto ed Economia politica
Conferenza "SVOLTA" sul tema dell'economia circolare e della riduzione dei rifiuti: relatori prof. Luciano Morselli (Università di Bologna), dott. Carlo Saletta (Mantova Ambiente – gruppo Tea), introduce il prof. Sandro Sutti (Responsabile Lab-Ter di Mantova) in data 20 febbraio 2020.	I.R.C. - Diritto ed Economia politica
Convegno <i>Il prossimo che genera futuro. Credito e reti di prossimità a sostegno delle fragilità</i> (Sede della Confindustria di Mantova, 21 febbraio 2020).	Scienze Umane - Diritto ed Economia politica

**TITOLI DEGLI ELABORATI DI SCIENZE UMANE E DIRITTO ED
ECONOMIA POLITICA CHE SARANNO OGGETTO DELLA PRIMA FASE
DEL COLLOQUIO D'ESAME**

ESAME DI STATO - Anno Scolastico 2019/20

Liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale – Classe 5 AE

Traccia per l'elaborato di **Diritto ed Economia politica e Scienze umane**

Traccia 1

Titolo: *Welfare State* ieri e oggi

Analizzando vari articoli della Costituzione italiana e le norme fondamentali dell'Unione Europea, emergono i caratteri principali dello "Stato sociale" (o *Welfare State*), i quali sono connessi alle importanti tematiche della riduzione delle disuguaglianze, del sostegno ai più deboli, della tutela della salute, della previdenza sociale, del diritto all'istruzione.

La società di oggi è diversa, per molti aspetti, da quella nel cui ambito ebbe origine lo "Stato sociale" e da quella in cui vide la luce la nostra Costituzione. Ci si chiede, talvolta, quale significato rivesta oggi, nel mondo "globalizzato" e con i molteplici cambiamenti in corso, il concetto di "Stato Sociale". Sono ancora attuali e condivisibili i principi su cui si basa oppure essi andrebbero rivisti, aggiornati o, addirittura, abbandonati?

Il candidato, dopo aver illustrato gli aspetti connessi allo "Stato sociale" dal punto di vista economico-giuridico, con riguardo anche ai fondamentali principi costituzionali in gioco, nonché dal punto di vista sociale, illustri le sue personali riflessioni e considerazioni al riguardo.

Traccia 2

Titolo: flussi migratori, politiche nazionali e internazionali, diritti umani

Il candidato delinea il quadro problematico dei rapporti tra i flussi migratori mondiali degli ultimi trent'anni, gli interessi economici, sociali e politici degli Stati nazionali, il rispetto e la tutela dei diritti umani, nel contesto dei processi attuali di "globalizzazione"; ne individui inoltre i punti di maggiore criticità; ed esprima la propria valutazione in ordine ai piani degli interventi e alle politiche delle migrazioni promosse e/o attuate dalle Istituzioni nazionali e internazionali, con particolare riguardo alle iniziative intraprese dai Parlamenti e/o dai Governi della Repubblica italiana.

Traccia 3

Titolo: Effetti economici, sociali e culturali della globalizzazione

Nel corso degli ultimi tre decenni si è sviluppato un ampio dibattito sugli effetti positivi o negativi e sui rischi della globalizzazione, nelle varie dimensioni delle relazioni economiche, politiche, sociali e culturali. Per esempio, in alcuni studi si è evidenziata la tensione tra l'integrazione economica a livello internazionale e la formazione delle decisioni nei sistemi democratici a livello nazionale; in altri, la riflessione ha riguardato la contraddizione tra la speranza di aumentare il benessere economico della parte povera del mondo e la realtà delle crescenti disuguaglianze tra società ed all'interno di esse. In altri ancora si è approfondito il problema della "minaccia all'identità e ai valori culturali".

Il candidato, dopo aver ricostruito i termini essenziali del dibattito sopra accennato, argomenti la sua personale posizione in merito ai temi illustrati.

Traccia 4

Titolo: Diverse “generazioni” di diritti

“I diritti dell’uomo, nonostante siano stati considerati sin dall’inizio naturali, non sono stati dati una volta per sempre. Basti pensare alle varie vicende dell’estensione dei diritti politici. Per secoli si è ritenuto per nulla naturale che le donne andassero a votare. [...] Ebbene, ciò che contraddistingue il momento attuale rispetto alle epoche precedenti e rafforza la richiesta di nuovi diritti è la forma di potere che prevale su tutti gli altri. La lotta per i diritti ha avuto come avversario prima il potere religioso, poi il potere politico, infine il potere economico. Oggi le minacce alla vita, alla libertà e alla sicurezza possono venire dal potere sempre più grande che le conquiste della scienza e delle applicazioni che ne derivano danno a chi è in condizione di usarne. [...]”

Da Norberto Bobbio, *L’età dei diritti*, Einaudi, Torino, 1990

Condividi l’affermazione di Bobbio che le principali minacce alla vita, alla libertà e alla sicurezza dell’uomo siano frutto del potere derivante dal controllo delle nuove tecnologie o ritieni che i principali avversari dei diritti siano ancora i poteri tradizionali?

Quali sono, a tuo avviso, i nuovi diritti che sarebbe oggi necessario ed urgente riconoscere per promuovere una piena tutela dell’essere umano?

Traccia 5

Titolo: Sovranità in conflitto: la politica economica ai tempi dell’Unione europea

Il candidato, sulla base delle sue conoscenze e avvalendosi anche della lettura e dell’analisi dei documenti che considera importanti, esprima le proprie riflessioni e considerazioni a proposito del rapporto tra l’Unione europea e gli Stati nazionali con riferimento alla politica economica nell’area euro, soffermandosi sui nodi critici messi in evidenza sia dalla crisi economico-finanziaria del 2007, sia dall’emergenza Covid -19.

Lunghezza massima: 10.000 caratteri, spazi e punteggiatura compresi.

**ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA ITALIANA CHE SARANNO
OGGETTO DELLA SECONDA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME**

Giacomo Leopardi

Il sabato del villaggio

A se stesso (Canti XXVIII)

La teoria del piacere (Zibaldone di pensieri)

Giovanni Verga

Lettera prefatoria a Salvatore Farina (da *Vita dei campi*)

Rosso Malpelo (da *Vita dei campi*)

Prefazione al ciclo dei Vinti (da *I Malavoglia*)

Giovanni Pascoli

Il tuono - X agosto - L'assiuolo (da *Myricae*)

Il gelsomino notturno (da *Canti di Castelvecchio*)

La poetica del fanciullino

La grande Proletaria s'è mossa

Gabriele D'Annunzio

La vita come un'opera d'arte (da *Il Piacere*, libro I, cap. II)

La pioggia nel pineto - La sera fiesolana (da *Laudi*, III, *Alcyone*).

Giuseppe Ungaretti

In memoria - Il porto sepolto - Veglia - I fiumi - San Martino del Carso - (da *Il porto sepolto*)

Soldati - Mattina (da *L'allegria*)

Luigi Pirandello

“Maledetto sia Copernico!” (da *Il fu Mattia Pascal*, II)

“Lo strappo nel cielo di carta” (da *Il fu Mattia Pascal*, XII)

“La lanterninosofia” (da *Il fu Mattia Pascal*, XIII)

“Il treno ha fischiato” - “Ciàula scopre la luna” “La carriola” (da *Novelle per un anno*)

Eugenio Montale

I limoni - Merigiare pallido e assorto (da *Ossi di Seppia*)

Non chiederci la parola - Spesso il male di vivere ho incontrato (da *Ossi di Seppia*)

Piccolo testamento - Il sogno del prigioniero (da *La bufera e altro*)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del	1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo	3-5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati	6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova			

Allegati disciplinari

(contenuti relativi alle diverse discipline e ai sussidi didattici utilizzati)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AE a.s. 2019/20
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO**

TESTI

Giuseppe Langella - Pierantonio Frare - Paolo Gresti - Uberto Motta, *Letteratura.it - Storia e testi della letteratura italiana*, Pearson-Edizioni scolastiche Bruno Mondadori;
vol. 3a *La metamorfosi del canone. L'età della secolarizzazione*;
vol. 3b *La metamorfosi del canone. L'età della crisi*.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- - ore settimanali: n. 4
- - ore complessive: n. 136

N°	MODULI	OBIETTIVI		CONTENUTI	ORE
		CONOSCENZE	COMPETENZE		
1	STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA: ROMANTICISMO SECONDA META' DELL'OTTOCENTO POSITIVISMO SIMBOLISMO DECADENTISMO VERISMO	Lo studente conosce: - gli autori, le correnti e i movimenti letterari più significativi della letteratura italiana; - gli elementi costitutivi dei testi narrativi e poetici; - testi narrativi e poetici della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento; - gli elementi costituenti il sistema linguistico italiano e lo sviluppo diacronico della lingua italiana.	Lo studente sa: - identificare i momenti salienti e i percorsi dello sviluppo della cultura letteraria italiana dal Romanticismo al Novecento; - distinguere le principali caratteristiche dei generi letterari; - cogliere i temi fondamentali dei testi letterari degli autori affrontati; - confrontare, sotto la guida del docente, testi, temi, autori; - istituire relazioni tra la poetica e i testi di un autore e il contesto storico e culturale di riferimento; - individuare i caratteri formali di un testo (sintassi, lessico, figure retoriche); - svolgere con progressiva autonomia l'analisi contenutistica e formale di testi.	Lettura e analisi di testi poetici e narrativi della letteratura italiana da Leopardi al Verismo IN PRESENZA	70

2	STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA: I PRIMI DEL NOVECENTO PIRANDELLO UNGARETTI MONTALE	Lo studente conosce: - la struttura e i contenuti dei testi analizzati; - gli elementi di continuità e discontinuità relativi alla tradizione precedente; - gli elementi stilistici e formali che caratterizzano le poetiche.	Lo studente sa: - riconoscere le finalità ed il sistema di valori sottesi alle opere e correnti letterarie; - individuare i temi dei testi esaminati; - valutare le scelte formali dei testi esaminati; - contestualizzare i testi e metterli in relazione alla poetica degli autori ed al contesto storico e culturale di riferimento.	DaD Lettura e analisi di testi in relazione ai movimenti culturali ed al contesto storico e sociale di riferimento.	20
3	LABORATORIO DI SCRITTURA: LE TRE TIPOLOGIE DEL NUOVO ESAME DI STATO (A, B, C)	Lo studente conosce: - le caratteristiche fondamentali dei diversi tipi di testo: A) analisi e interpretazione del testo letterario; B) analisi e produzione di un testo argomentativo; C) riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità; - le regole ortografiche, morfologiche e sintattiche della lingua italiana e quelle che presiedono all'uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lo studente sa: - elaborare un testo scritto nel rispetto delle consegne delle diverse tipologie; - riconoscere le principali operazioni concettuali (causa-effetto, non contraddizione, proprietà associativa, ecc.) che presiedono all'interpretazione e alla produzione di testi; - elaborare un testo scritto corretto sotto il profilo ortografico, morfologico e sintattico, adeguato dal punto di vista lessicale, efficace nell'uso della punteggiatura.	Lettura e analisi di testi di varia tipologia per capirne contenuti, finalità e struttura; produzione scritta di testi di varia tipologia.	16
4	VERIFICHE SCRITTE E ORALI	Gli obiettivi sono quelli precedentemente illustrati, a seconda della tipologia di verifica,	Gli obiettivi sono quelli precedentemente illustrati, a seconda della tipologia di verifica,	Verifiche scritte secondo le tipologie ministeriali dell'Esame di Stato, verifiche orali.	30

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: complessivamente attiva, consapevole, interessata e aperta al confronto, soprattutto da parte di alcuni alunni; volta per lo più all'acquisizione dei contenuti della disciplina, quindi meno autonoma, spontanea e personale da parte di altri alunni.

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta, buona; pienamente positiva e ottima da parte di alcuni alunni.

Interesse per la disciplina: discreto e buono più intenso, spontaneo, personale e creativo da parte di alcuni alunni.

Impegno nello studio: nel complesso adeguato; più autonomo e costante da parte di alcuni alunni.

Profitto: mediamente discreto e buono, ottimo da parte di alcuni alunni.

ATTIVITÀ DIDATTICA in presenza e in DaD

- Lezione frontale
- Lettura e analisi di testi letterari sul manuale o materiali forniti dall'insegnante.
- Lettura e analisi di testi non letterari
- Lezione dialogata e discussione guidata
- Confronto su testi, autori, tematiche di ambito intra ed extracurricolare

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Documenti forniti dal docente<input type="checkbox"/> Visione e analisi di filmati |
|--|

VERIFICHE

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Verifiche orali<input type="checkbox"/> Verifiche scritte |
|---|

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CONOSCENZE

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, ad un livello complessivamente discreto e buono. Alcuni alunni, oltre a disporre di una solida base di conoscenze acquisite e potenziate nel corso del Triennio, hanno maturato buone e ottime competenze critiche e analitiche che sanno applicare in contesti noti con originalità, autonomia personale, oltre ad evidenziare capacità critiche di rielaborazione ed interpretazione che essi sono in grado di esercitare anche in contesti non noti. Altri alunni, pur dimostrando una conoscenza discreta o buona dei contenuti disciplinari e adeguate competenze disciplinari, sono in grado di applicarle solo o prevalentemente in contesti noti o se guidati. Tutti gli alunni hanno comunque raggiunto gli obiettivi disciplinari, seppure in tempi diversi, nel corso del Triennio.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
--

In relazione agli obiettivi della disciplina, la didattica è stata orientata:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- al consolidamento delle conoscenze pregresse e all'acquisizione dei contenuti di ciascun modulo didattico mediante la lezione frontale e dialogata e la lettura del libro di testo;- all'acquisizione di categorie interpretative mediante la lezione frontale e dialogata e/o l'analisi guidata di testi;- alla problematizzazione e all'approfondimento critico di alcuni nuclei fondanti mediante la discussione guidata, il dibattito, la riflessione sui testi;- allo sviluppo delle competenze di produzione del testo scritto.- all'affinamento delle capacità comunicative ed espressive e di rielaborazione dei contenuti mediante la somministrazione di prove di verifica scritte e orali. |
|---|

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA – Temi e autori che saranno oggetto del Colloquio

Giacomo Leopardi

Introduzione: la vita; la formazione tra neoclassicismo e romanticismo; le opere giovanili; i *Canti*, le *Operette morali*; lo *Zibaldone*; la teoria del piacere; temi e fasi della riflessione filosofica.

Il Secondo Ottocento: l'età della scienza

Il contesto storico e culturale: la seconda Rivoluzione Industriale; il Positivismo e il primato della scienza; i problemi e le contraddizioni dell'Italia postunitaria; le indagini sociologiche; i rapporti tra scienza e letteratura; Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga

Introduzione: la vita; la formazione; i periodi della produzione verghiana; la svolta verista; la tecnica dell'impersonalità; la produzione novellistica; il ciclo dei *Vinti*.

La crisi del Positivismo e il Decadentismo

Il contesto storico e culturale: la relativizzazione della scienza; la crisi della ragione; il ritorno alla spiritualità; il Decadentismo e l'Estetismo; il Simbolismo; il poeta veggente e il poeta vate.

Giovanni Pascoli

Introduzione: la vita; la formazione; la tragedia familiare e il tema del nido: i rapporti tra biografia e contesto letterario europeo; la risposta regressiva: la poetica del Fanciullino; *Myricae*; il rinnovamento della poesia (il ruolo dell'analogia; la poesia delle piccole cose, il pluralismo espressivo e linguistico; realismo naturalistico e simbolismo; il fonosimbolismo; il linguaggio pre-grammaticale- il poeta come novello Adamo).

Gabriele D'Annunzio

Introduzione: la vita e la formazione; il rapporto tra arte e vita; temi e costanti della produzione romanzesca da *Il Piacere*: D'Annunzio e Nietzsche: superomismo e inettitudine; la produzione poetica: le *Laudi*; D'Annunzio e Pascoli a confronto: due reazioni di segno opposto a un medesimo clima culturale.

Il Novecento

Il contesto storico e culturale: una crisi epocale; la società di massa e la reazione individualistica; la messa in discussione della scienza, il relativismo conoscitivo, la scoperta dell'inconscio; i riflessi letterari della crisi nella rivisitazione del modello romanzesco, la poesia della parola.

Luigi Pirandello

Introduzione: la vita e la formazione; la produzione; la filosofia e la poetica: il dissidio tra la vita e la forma, la ricerca dell'identità e la crisi dell'io, maschere e teatro, la pazzia; la produzione romanzesca (*Il fu Mattia Pascal*), le novelle (caratteristiche e temi). Il relativismo conoscitivo, il "comico" e l'"umoristico".

Giuseppe Ungaretti

Introduzione: l'infanzia egiziana, il soggiorno parigino, l'esperienza della guerra; il sentimento della condizione umana come «sradicamento» e «nomadismo»; il *Porto sepolto* e l'*Allegria*: i nuclei tematici, la visione della poesia pura, l'eredità del simbolismo; l'analogia, il tema della fratellanza e del dolore universale.

Eugenio Montale

Introduzione: la vita e la formazione culturale, i riferimenti filosofici; i nuclei tematici e le caratteristiche stilistiche degli *Ossi di seppia*: la poesia metafisica e il correlativo oggettivo, il "male di vivere" e la ricerca del "varco", l'"epifania". Il classicismo montaliano e la poetica della parola, la "bufera" come contesto storico e ideologico, il valore della parola e della testimonianza, la persistenza della memoria, la scelta antideologica del Poeta.

Mantova, 26 maggio 2020

L'insegnante
Elena Casaletti

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

TESTI

Bergamini, Trifone, Barozzi *"Matematica.azzurro vol.5"* ed. Zanichelli

TEMPI

99 ore

Tre ore alla settimana in presenza

Due ore alla settimana dal 6 marzo in video lezione sincrona integrata da un'ora con video lezioni asincrone e materiali da analizzare e studiare.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
FUNZIONI NUMERICHE REALI	1. Definizione di: funzione, dominio e codominio di una funzione, funzione algebrica, funzione trascendente, funzione pari, funzione dispari, zeri di una funzione.	- Calcolare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione Individuare alcune caratteristiche delle funzioni	30
LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ	1. Definizione di: limite, asintoto orizzontale, asintoto verticale, asintoto obliquo, funzione continua, punti di discontinuità. 2. Operazioni con i limiti.	- Calcolare limiti - Individuare asintoti - Individuare e classificare i punti di discontinuità	25
DIDATTICA A DISTANZA			
DERIVATE	1. Definizione di: derivata, punto stazionario, punto angoloso, cuspide, flesso a tangente verticale, funzione crescente e decrescente, concavità. 2. Legame tra derivata e tangente. 3. Legame tra derivata, monotonia e concavità.	- Calcolare derivate - Calcolare la tangente al grafico di una funzione in un punto - Individuare e classificare i punti di non derivabilità - Determinare gli intervalli di monotonia e concavità	10
MASSIMI MINIMI FLESSI	1. Definizione di: massimo e minimo assoluti e relativi, flessi a tangente obliqua. 2. Legame tra derivata, punti stazionari e flessi.	- Determinare i massimi, minimi e flessi di una funzione.	14
STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO	1. Schema generale per lo studio di una funzione algebrica razionale intera/fratta.	- Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione	8

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buona per la maggior parte della classe, volta per lo più alla conquista delle conoscenze e competenze essenziali per affrontare le prove di verifica per un numero basso di alunni.

Attitudine alla disciplina: discreta.

Interesse per la disciplina: più che discreto.

Impegno nello studio: costante e responsabile per la maggioranza degli alunni.

Profitto: complessivamente discreto, buono solo per alcuni studenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- **In presenza**
- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Schematizzazioni
- Segnalazione di relazioni e collegamenti

- **Didattica a distanza**
- Videolezioni sincrone prevalentemente con software Mastercom
- Video lezioni asincrone corredate da materiale
- Discussione collettiva guidata

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Software didattico

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte
- Verifiche on line attraverso la piattaforma moodle

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni sanno utilizzare le procedure e le tecniche fondamentali dell'analisi matematica, pochi alunni meccanicamente, applicando le strategie di risoluzione ad un livello mediamente discreto. Pochi allievi hanno acquisito i contenuti in modo strutturato e li sanno utilizzare con precisione e consapevolezza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, con spiegazioni semplici ma rigorose, alternando i momenti informativi a quelli di confronto nella risoluzione dei problemi, allo scopo di stimolare negli alunni l'acquisizione di una visione scientifica del mondo in cui vivono
- Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di recupero (pausa didattica), di rinforzo e di approfondimento.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

TESTI

Amaldi "Le traiettorie della Fisica (Vol. per la quinta)" Zanichelli editore.

TEMPI

66 ore

Due ore alla settimana in presenza

Un'ora alla settimana dal 23 marzo in video lezione sincrona integrata da un'ora con video lezioni asincrone e materiali da analizzare e studiare.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
LE CARICHE ELETTRICHE	L'elettrizzazione Struttura microscopica della materia Legge di Coulomb Campo elettrico Potenziale elettrico	Riconoscere i vari metodi di elettrizzazione Comprendere il comportamento microscopico della materia e la conservazione della carica Riconoscere e formalizzare l'azione a distanza tra cariche elettriche Riconoscere le caratteristiche del campo elettrico e utilizzare le sue rappresentazioni Comprendere il concetto di energia potenziale e potenziale elettrico	28
DIDATTICA A DISTANZA			
LA CORRENTE ELETTRICA	L'intensità di corrente 1 e 2 legge di Ohm Resistenze Resistenze in serie e in parallelo Effetto Joule in un resistore	Riconoscere gli effetti dell'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore. Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. Analizzare gli effetti elettrici e termici del passaggio di corrente su un resistore. Analizzare semplici circuiti elettrici	8
IL CAMPO MAGNETICO	Interazione tra poli magnetici. Magnetismo terrestre Esperienza di Faraday Legge di Ampere Flusso magnetico e sua variazione	Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici Descrivere il campo magnetico terrestre. Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente e da un solenoide Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente. Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico.	8
L'INDUZIONE ELETTRO-MAGNETICA	Correnti indotte La legge di Faraday-Neumann La legge di Lenz	Analizzare il meccanismo che porta alla generazione di una corrente indotta. Formular la legge di Faraday-Neumann. Formulare la legge di Lenz.	6

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buona per la maggior parte della classe, volto per lo più alla conquista delle conoscenze e competenze essenziali per affrontare le prove di verifica per un numero basso di alunni.

Attitudine alla disciplina: discreta.

Interesse per la disciplina: più che discreto.

Impegno nello studio: costante e responsabile per la maggioranza degli alunni.

Profitto: complessivamente discreto, buono solo per alcuni studenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

In presenza

- ◆ Lezione frontale
- ◆ Discussione collettiva guidata
- ◆ Schematizzazioni
- ◆ Segnalazione di relazioni e collegamenti

Didattica a distanza

- ◆ Videolezioni sincrone prevalentemente con software Mastercom
- ◆ Video lezioni asincrone corredate da materiale
- ◆ Discussione collettiva guidata

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Software didattico

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte
- Verifiche oggettive a quiz attraverso la piattaforma moodle

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

una buona parte degli alunni sanno stabilire relazioni quantitative fra le grandezze fisiche, risolvere semplici problemi ed esprimersi con un linguaggio specifico corretto. Pochi alunni hanno una preparazione lacunosa e faticano ad esprimersi utilizzando propriamente il linguaggio specifico della disciplina.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, con spiegazioni semplici ma rigorose, alternando i momenti informativi a quelli di confronto nella risoluzione dei problemi, allo scopo di stimolare negli alunni l'acquisizione di una visione scientifica del mondo in cui vivono
- Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare e per attività di recupero (pausa didattica), di rinforzo e di approfondimento.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FRANCESE**

TESTI

Doveri, Jeannine *“Parcours”*ed. Europass Principato.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI	ORE DI LEZIONE
1 SOCIETA' E CULTURA	Peintres et lumière dans la France du Sud (photocopie) Paris, Ville Lumière pp. 46-52 A bord du train Vintimille-Nice, pp. 72-73 Le problème des banlieues, pp. 86-87 Bénévolat, p.117 La presse, pp. 94-95 La télévision, pp. 96-97 Internet peut-il tuer la presse? p. 99	- Saper comprendere e analizzare un testo espositivo e argomentativo - Saper produrre testi coerenti e coesi sugli argomenti trattati, utilizzando il lessico specifico e i connettori testuali - Saper esporre i testi affrontati	30
2 STORIA DELLA LETTERATURA DELL'OTTOCENTO	Le Romantisme (photocopie) Stendhal, “rencontre Julien-Mme de Renal”, pp. 282-283, “l’ascension sociale de Julien”, pp. 286-287 Balzac, “la pension Vauquer”, pp. 290-291 Flaubert - “Les deux rêves” pp. 298-299 “le bovarysme, désir de désirer” (photocopie) Zola, “L’Assommoir - l’alcool” pp. 309-310 Baudelaire, “le joujou du pauvre”, p. 225	- Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto alla poetica dell’autore e al contesto storico letterario - Saper operare semplici collegamenti fra autori e movimenti della letteratura francese - Saper operare semplici collegamenti con le altre discipline - Saper produrre brevi testi coerenti e coesi di natura espositiva e /o argomentativi riguardanti la poetica degli autori trattati utilizzando il lessico specifico ed i connettori logici	25
3	Apollinaire, “Le pont	- Saper leggere e analizzare un testo	25

<p>STORIA DELLA LETTERATURA DEL NOVECENTO</p>	<p>Mirabeau” p. 197</p> <p>Dadaïsme, Surréalisme, Existentialisme, (photocopie)</p> <p>Picasso, “les demoiselles d’Avignon”, p. 349</p> <p>Camus, “L’étranger”, pp. 320-322, “La mort de l’enfant” (photocopie)</p> <p>Sartre-Camus, une amitié difficile, p. 327</p> <p>Jean Moulin et la Seconde Guerre Mondiale, pp. 254-255</p> <p>Senghor, “Nuit de Sine” pp. 261-262</p> <p>Ben Jelloun, “la détresse” pp. 269-270; “personne ne me regarde” p. 90</p> <p>Raynaud, “j’suis pas un imbécile” p. 91</p> <p>Céline, “l’homme machine” p. 316, “la banlieue parisienne” p. 318</p> <p>Sartre, “La Nausée” (photocopie)</p> <p>Ionesco, “comme c’est curieux!” pp. 332-333</p> <p>Beckett, “j’ai faim” (photocopie)</p>	<p>letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto alla poetica dell’autore e al contesto storico letterario</p> <p>- Saper operare semplici collegamenti fra autori e movimenti della letteratura francese e inglese</p> <p>- Saper operare semplici collegamenti con le altre discipline</p> <p>- Saper produrre brevi testi coerenti e coesi di natura espositiva e/o argomentativi riguardanti la poetica degli autori trattati</p>	
<p>4</p> <p>PERCORSO CINEMATOGRAFICO</p>	<p>Visione di sequenze filmiche: “Madame Bovary”, 1978</p> <p>“Les héritiers”, 2014</p> <p>“Samba” 2015, “Yao” 2019.</p>	<p>- Saper commentare e analizzare un’opera cinematografica negli aspetti realizzativi e tematici</p> <p>- Saper realizzare schede filmiche utilizzando supporti multimedial.</p>	<p>19</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: partecipazione costante e collaborativa
Attitudine alla disciplina: mediamente buona
Interesse per la disciplina: generalmente buono
Impegno nello studio: costante e responsabile
Profitto: complessivamente buono

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale

Discussione collettiva guidata

Schematizzazioni

Evidenziazione di relazioni e collegamenti

Lezione a distanza sincrona e asincrona (videolezioni, audiolezioni)

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo integrati da fotocopie fornite dal docente

Schemi ed appunti personali

Software e piattaforme didattiche

VERIFICHE

Indagine in itinere con verifiche informali

Interventi personali

Interrogazioni formali

Partecipazione alle discussioni collettive

Verifiche scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni sanno comprendere ed analizzare un testo espositivo/argomentativo, utilizzando un lessico adeguato; saper operare semplici collegamenti con le varie discipline, in particolare italiano, storia e inglese; saper esporre brani letterari o di attualità socio-economica, motivando le proprie opinioni sulle tematiche affrontate.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

-integrata, associando materiale cartaceo, digitale ed interattivo in vari momenti dell'anno scolastico;

-capace di fornire non solo le conoscenze essenziali della disciplina in ambito letterario ma anche approfondimenti legati all'attualità con concrete possibilità di collegamenti interdisciplinari;

-volta a privilegiare l'ambito comunicativo piuttosto che l'ambito grammaticale, favorendo la riflessione linguistica e l'argomentazione critica degli argomenti trattati.

A partire dalla metà anno scolastico, a causa dell'emergenza sanitaria, si sono svolte lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona. In particolare le video lezioni sono state impiegate per le valutazioni orali. Questionari ed esercitazioni, invece, sono stati utilizzati per la valutazione scritta.

Mantova, 26 maggio 2020

L'insegnante
Luca Pini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

TESTI

G. Zagrebelsky, G. Trucco, G. Baccelli "A scuola di diritto e di economia" - per il quinto anno, ed. Le Monnier scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: 99

- ore settimanali: n. 3

- ore complessive: n. 50 in presenza e 21 a distanza (attraverso le piattaforme zoom, Skype e Mastercom)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
LO STATO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere l'evoluzione storica dello Stato 2. Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il concetto di Stato e gli elementi che lo costituiscono 2. distinguere le diverse forme di Stato e di Governo 	6
LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano 2. Conoscere i principi, i diritti e i doveri fondamentali dei cittadini 	<ol style="list-style-type: none"> 1. valutare la realizzazione pratica dei principi fondamentali della Costituzione 2. classificare e commentare i principi fondamentali e i diritti e i doveri dei cittadini 	8
L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i caratteri fondamentali della forma di governo italiana 2. conoscere i caratteri del sistema elettorale 3. conoscere la composizione e la funzione degli organi costituzionale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Inquadrare le linee portanti dell'ordinamento della repubblica italiana (organi costituzionali, enti, poteri) 2. comprendere i rapporti che dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali 	19
L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le fasi del processo di costituzione dell'Unione europea 2. conoscere gli organi comunitari 3. conoscere le finalità degli altri organismi internazionali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati 2. individuare i punti di forza e di debolezza dei più importanti organismi internazionali 3. intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione Europea 4. cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea 	3 (2 in presenza , 1 in DaD)
IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i caratteri, gli obiettivi e gli strumenti delle diverse politiche economiche 2. conoscere le problematiche relative al bilancio pubblico 3. conoscere le problematiche relative al welfare 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinguere e analizzare l'efficacia e i limiti di ciascuna politica economica, sia essa monetaria, di bilancio o sociale, nel rispetto dei vincoli europei 2. analizzare le problematiche relative al welfare state e le attuali difficoltà di una efficacia politica sociale 3. cogliere i collegamenti tra l'impostazione economica dello Stato e l'ideologia politica di chi guida il governo 	11 in DaD
IL MONDO GLOBALE *	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper portare esempi di fenomeni la cui soluzione va oltre il potere normativo dei singoli Stati 2. Conoscere cause ed effetti del processo di globalizzazione in atto nel sistema economico mondiale 3. valutare i limiti dell'attuale modello di sviluppo dei paesi capitalistici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere le implicazioni di politica economica che derivano dalle teorie del commercio internazionale 2. comprendere cause ed effetti del processo di globalizzazione in atto nel sistema economico mondiale 	3 in DaD

* Questo modulo è stato svolto durante tutto l'anno, trasversalmente con gli altri argomenti, soprattutto durante la DaD affrontando l'emergenza Covid 19 anche in termini globalizzazione.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: nel corso dell'anno gli studenti si sono dimostrati attenti e interessati alle attività loro proposte; una parte degli alunni ha partecipato attivamente alla discussione e al dialogo, dimostrando un'attitudine di tipo problematico nei confronti dei temi loro proposti.

Attitudine alla disciplina: complessivamente buona, sebbene alcuni allievi mostrino difficoltà di rielaborazione delle informazioni.

Interesse per la disciplina: costante e spontaneo per la maggior parte degli allievi.

Impegno nello studio: sistematico, metodico e coerente per la maggior parte della classe.

Profitto: mediamente buono

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale

Discussione collettiva aperta, guidata

Lettura e analisi di articoli di giornali

- Visione di film
- Riferimento il più ampio e frequente possibile a collegamenti interdisciplinari
- Riferimento il più ampio e frequente possibile alla situazione che il Paese vive oggi (pandemia) dal punto di vista economico, sociale e normativo attraverso articoli di giornali e siti web

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Articoli di giornale
- Software didattico
- Audiovisivi - film

VERIFICHE

- indagine in itinere con verifiche informali
- interventi personali
- interrogazioni orali – nel II quadrimestre in DaD
- scritte: prove non strutturate (questionari e analisi di documenti); elaborato secondo la tipologia dell'esame di Stato (quest'ultima in DaD)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggioranza degli studenti ha conseguito gli obiettivi specifici della disciplina a livello buono; alcuni alunni hanno raggiunto gli obiettivi a livello più che buono o ottimo; pochi a livello sufficiente.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli studenti e di guidarli nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

In particolare si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche per far sviluppare negli studenti le capacità di procedere in modo autonomo verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- capace di formare una buona coscienza critica e di far sviluppare il senso di responsabilità;
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli alunni e a favorire una formazione responsabile ed armonica;
- volta alla piena integrazione degli alunni, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità e al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Sono state dedicate 3 ore di lezione, in orario curricolare (pausa didattica), di rinforzo.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO –
APPRENDIMENTO -

I principali ostacoli al processo di apprendimento sono stati determinati da un atteggiamento più di ascolto che attivo e partecipativo nei confronti dei temi proposti e in una scarsa attitudine a porsi interrogativi e a rielaborare criticamente le informazioni

Mantova, 26 maggio 2020

L'insegnante
Paola Cattafesta

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

TESTI

G. Cricco, P Di Teodoro "Il Cricco di Teodoro" versione verde vol. 3, Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66
- Ore effettive di lezione 43 in presenza 15 DAD

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1 Romanticismo	<ul style="list-style-type: none"> • J.Constable • C.D.Friedrich J • .M.W.Turner • Th.Gericault • E.Delacroix • F.Hayez 	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	6
2 Naturalismo	<ul style="list-style-type: none"> • G.Courbet • I Macchiaioli (Fattori, Lega, Signorini) • Verso l'Impressionismo: E.Manet 	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	5
3 Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> • C.Monet • P.A.Renoir • E. Degas • A. Sisley • C. Pissarro 	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	5

4 Post-impressionismo e Divisionismo	<ul style="list-style-type: none"> • Puntinismo (Seurat) • P.Gauguin • V. van Gogh • P.Cezanne • Divisionismo (Segantini, Previati, Morbelli e Pellizza da Volpedo) 	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	5
5 Secessione e Art Nouveau	<ul style="list-style-type: none"> • G.Klimt • O.Kokoschka • E.Shiele 	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	4
6 Avanguardie artistiche	<ul style="list-style-type: none"> • Espressionismo (Fauves: Matisse; Die Brücke: Kirchner, Der Blau Reiter, E. Munch) • Cubismo (Picasso, Braque) • Ecole de Paris (Chagall e Modigliani) • Astrattismo (Kandinskij, Mondrian- Klee) • Futurismo (Boccioni, Balla, Sant'Elia) • Suprematismo (Malevic) • Metafisica (De Chirico, Carrà) • Dadaismo (M. Duchamp, M. Ray) • Surrealismo (Dali, Magritte, Miro, Ernst) • Architettura razionalista (Le Corbusier, F.L. Wright e Gropius) 	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	20
7 Esperienze nel Secondo Dopoguerra	Cenni su: <ul style="list-style-type: none"> • Arte informale: L. Fontana • Espressionismo astratto: J. Pollock • Pop art: Andy Warhol e Roy Lichtenstein • New dada: i nouveau realiste 	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	2
8 Patrimonio artistico: tutela e conservazione	Legislazione sulla tutela e conservazione del patrimonio artistico nazionale	Capire la legislazione sul patrimonio artistico e le competenze in materia dei diversi organi interessati	1

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: estremamente interessato e consapevole.

Attitudine alla disciplina: mediamente più che buona/ottima.

Interesse per la disciplina: ottimo.

Impegno nello studio: generalmente assiduo .

Profitto: complessivamente più che buono , ottimo per molti studenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale
Discussione collettiva guidata
Analisi delle opere
Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo
Schemi ed appunti personali
Supporti audiovisivi

VERIFICHE

Indagine in itinere con verifiche informali
Interventi personali
Interrogazioni formali
Partecipazione alle discussioni collettive
Verifiche scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la quasi totalità degli alunni complessivamente possiedono una conoscenza più che buona della materia;
si esprimono con buona padronanza espressiva e linguaggio adeguato nelle prove orali;

hanno acquisito le competenze previste dagli obiettivi, con particolare riferimento alla capacità di analizzare le opere affrontate inserendole nel loro contesto storico-artistico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica inserendo quando possibile contributi filmici e documentari allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni, finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze e alla lettura di un'opera d'arte.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa

volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.

capace di sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.

volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile.

Mantova, 26 maggio 2020

L'insegnante

Francesca Morselli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

TESTI

S. Bocchini "Quaderno di Etica" - EDB Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: n.1

ore complessive: n. 33

ore effettivamente svolte: n 27 (17 in presenza e 10 a distanza)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA</p> <p>La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento.</p> <p>L'ateismo: i maestri del sospetto e le diverse prospettive di senso.</p> <p>Due fedi, due sensi della vita, morali</p> <p>Laicità, laicismo e credo religioso</p> <p>L'importanza del dialogo.</p> <p>I rischi della mancanza di dialogo</p> <p>2.1 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</p> <p>Chi è l'uomo?</p> <p>Le varie proposte etiche a confronto. Il concetto di persona umana.</p> <p>Sacralità o qualità dell'esistenza?</p> <p>2.2 Etica e bioetica Che cos'è la bioetica? Etica della vita</p> <p>Religioni a confronto sul tema della vita</p>	<p>Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione.</p> <p>Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana.</p> <p>Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	13
IL CONCETTO DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA	<p>Le principali questioni bioetiche, con particolare riferimento alla situazione di attuale emergenza sanitaria.</p> <p>Aziendalizzazione della sanità: salute e mercato.</p> <p>Fine vita: eutanasia, testamento biologico (DAT), rianimazione forzata, cura e terapia.</p> <p>La centralità persona umana nei documenti della Chiesa dal CVII: Gaudium et spes</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.</p>	12

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: aperta e disponibile

Attitudine alla disciplina: mediamente ottima

Interesse per la disciplina: mediamente ottimo

Impegno nello studio: adeguato e puntuale in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC

Profitto: complessivamente ottimo

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale

Dibattito e confronto guidato

Visione guidata di film e di documenti multimediali

Lettura guidata di articoli, saggi e documenti

Lezioni a distanza su piattaforma di videoconferenza

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo

Schemi ed appunti personali

Materiale audiovisivo e multimediale

Documenti del CVII

Articoli, documenti di attualità, saggi

VERIFICHE

Tipologie

- Colloqui insegnante-alunno
- Brevi commenti scritti (elaborati di approfondimento)
- Valutazione degli interventi durante la discussione in classe e durante gli incontri, anche svolti a distanza

Criteri di valutazione

- Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- Collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Il gruppo di lavoro, costituito da dieci alunni su diciassette iscritti (pari al 59% della classe) sa utilizzare i riferimenti al programma svolto nel triennio per definire un corretto rapporto tra fede e ragione. Sa cogliere il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nell'esperienza e nella storia umana. Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.

Ciascuna personalità è consapevole di sé, del proprio valore così come dei propri limiti, sa riconoscere le esperienze positive e significative per la propria crescita umana e quelle che la ostacolano, è in grado di comparare il concetto di realizzazione secondo la mentalità comune con quello proposto dal cristianesimo. Ognuno sa individuare le caratteristiche dell'uomo in quanto "persona": si interroga in merito alle questioni etiche di maggiore rilevanza socio-culturale e conosce il fondamento dell'etica cristiana. Gli obiettivi, sia disciplinari che interdisciplinari, possono quindi considerarsi pienamente raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è privilegiata l'analisi, la riflessione e l'interpretazione motivata, da parte degli alunni, delle tematiche proposte dall'insegnante. L'IRC infatti, durante l'ultimo anno di corso, ripropone e completa i temi fondamentali della ricerca di senso, della conoscenza, della coscienza morale e della libertà, di alcune emergenze etiche di rilievo sociale, al fine di collaborare con le altre discipline del curriculum affinché si completi il processo formativo dello studente nel passaggio dall'adolescenza alla giovinezza e alla maturità.

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto, rendendo il più possibile gli alunni protagonisti e autori del proprio percorso di crescita.

Si è presentata una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove competenze, capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità, con l'obiettivo di ampliare negli allievi gli orizzonti socio-culturali e favorirne una formazione responsabile ed armonica.

L'attività didattica è proseguita regolarmente, anche seguendo una modalità a distanza, attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali che hanno permesso collegamenti in diretta video con la classe e lo scambio di materiali per il lavoro di approfondimento dei contenuti e lo svolgimento delle consegne.

Mantova, 26 maggio 2020

L'insegnante
Cinzia Zanin

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° AE
a.s. 2019-20
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: n. 2

ore complessive: n. 60

Ore effettive di lezione (al 20 maggio 2020) : n. 51

Testo in adozione: Abbagnano-Fornero, Con-Filosofare, Voll. 3A e 3B, Pearson, 2016

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazione)
DIDATTICA IN PRESENZA			

<p>1. HEGEL</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cristianesimo, ebraismo e grecità nelle opere giovanili - I capisaldi del sistema hegeliano: risoluzione del finito nell'infinito, coincidenza di ragione e realtà, funzione giustificazionista della filosofia - Idea, Natura e Spirito - La dialettica - Le critiche di Hegel agli illuministi, a Kant e ai romantici <p>FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO</p> <ul style="list-style-type: none"> - La fenomenologia come scienza del sapere apparente - Le figure della coscienza - Le figure dell'autocoscienza - Le figure della ragione <p>ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La logica dell'essere, dell'essenza e del concetto - La filosofia della natura - La filosofia dello spirito soggettivo - La filosofia dello spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità e l'eticità - Momenti dell'eticità: la famiglia, la società civile e lo Stato. - La filosofia della storia - La filosofia dello spirito assoluto: arte, religione e filosofia 	<ul style="list-style-type: none"> - Inserire la filosofia hegeliana nel suo contesto storico-culturale - Individuare l'atteggiamento hegeliano nei confronti del romanticismo e dell'illuminismo - Definire e utilizzare correttamente la terminologia filosofica hegeliana - Riconoscere l'impiego del metodo dialettico nei diversi ambiti e temi della riflessione hegeliana - Individuare l'influsso di Hegel sui pensatori successivi 	<p>10</p>
<p>2. FEUERBACH</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Destra e sinistra hegeliana - La critica all'idealismo hegeliano - La critica della religione - L'ateismo e l'umanesimo naturalistico 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le differenze tra destra e sinistra hegeliana nell'ambito del pensiero politico e religioso - Individuare le analogie e le differenze tra Feuerbach e Marx nella concezione della religione - Comprendere il significato dell'ateismo e dell'umanesimo in Feuerbach 	<p>2</p>

<p>3. MARX</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La critica al misticismo logico di Hegel - La critica al liberalismo - La critica all'economia borghese - La critica all'umanesimo naturalistico di Feuerbach - La concezione materialistica della storia - Il rapporto struttura-sovrastuttura - La critica ai socialismi non scientifici - Merce, lavoro e plusvalore - Le contraddizioni del sistema capitalistico - La rivoluzione, la dittatura del proletariato e la società socialista 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare l'apporto del pensiero filosofico, economico e politico coevo sul pensiero di Marx - Rilevare gli elementi di continuità e discontinuità tra la filosofia di Marx e quella di Hegel - Definire e utilizzare correttamente la terminologia filosofica marxiana - Evidenziare i capisaldi della critica marxiana al liberalismo e alla civiltà borghese - Definire e comprendere i concetti utilizzati da Marx per analizzare il sistema capitalistico ed evidenziarne le contraddizioni 	<p>4</p>
<p>4. IL POSITIVISMO</p>	<p>I caratteri generali e il contesto storico del positivismo europeo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il rapporto tra Illuminismo e positivismo <p>COMTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La legge dei tre stadi - La classificazione delle scienze - La sociologia - La religione positiva <p>SPENCER</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'influsso dell'evoluzionismo darwiniano - I rapporti tra scienza e religione - I principi generali dell'evoluzione - la sociologia e la politica 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare il positivismo nel suo contesto storico - Individuare la concezione della scienza nel pensiero positivistico - Individuare il ruolo assegnato alla filosofia nel pensiero positivistico - Rilevare analogie e differenze tra la concezione della sociologia di Comte e quella di Spencer 	<p>2</p>
<p>5. SCHOPENHAUER</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer - La rappresentazione - La volontà - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere - Piacere, dolore e noia - La critica alle varie forme di ottimismo 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le correnti culturali e filosofiche che hanno influito sul pensiero dell'autore - Riconoscere gli elementi illuministici e romantici presenti nella riflessione dell'autore - Analizzare l'interpretazione che Schopenhauer fornisce di concetti propri della filosofia platonica e kantiana 	<p>2</p>

	- Le vie della liberazione dal dolore	- Ricostruire le critiche di Schopenhauer al clima culturale dominante della sua epoca - Analizzare le incongruenze e le incoerenze logiche e argomentative della filosofia schopenhaueriana	
6. KIERKEGAARD	- L'esistenza come possibilità - La critica della filosofia hegeliana - Gli stadi dell'esistenza - L'angoscia - La disperazione e la fede - L'eternità e il tempo, l'attimo e la storia	- Individuare il nesso tra le vicende biografiche e la filosofia di Kierkegaard - Evidenziare il rapporto tra temi filosofici e modalità di scrittura nel pensiero di Kierkegaard - Analizzare le critiche di Kierkegaard alla filosofia hegeliana - Delineare l'ambito semantico dei principali concetti utilizzati dall'autore	2
7. BERGSON	- La centralità della coscienza - Tempo e durata - Memoria e ricordo - Lo slancio vitale - Istinto, intelligenza e intuizione - Società, morale e religione	- Individuare i punti di contrasto tra spiritualismo e positivismo - Rilevare analogie e differenze tra l'evoluzionismo darwiniano e quello bergsoniano - Comprendere le differenze tra le diverse facoltà conoscitive dell'uomo	3
DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA (L'argomento è stato iniziato in presenza e concluso a distanza tramite audiolezioni registrate)			
8. NIETZSCHE	- Il rapporto con il nazismo - Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche - L'apollineo e il dionisiaco - Il rapporto tra storia e vita - Il periodo illuministico e il metodo genealogico - La morte di Dio e la nascita del superuomo - L'eterno ritorno - La morale dei signori e la morale degli schiavi - La trasvalutazione dei valori - La volontà di potenza - Il superamento del nichilismo - Il prospettivismo e la critica alla scienza moderna	- Individuare i problemi interpretativi posti dalle opere di Nietzsche - Conoscere e comprendere le ragioni delle scelte stilistiche dell'autore - Analizzare la visione nietzscheana della grecità - Comprendere e spiegare l'utilizzo, da parte dell'autore, del metodo genealogico - Evidenziare i significati che assume la scienza nella riflessione di Nietzsche - Individuare le critiche dell'autore alla morale e al cristianesimo - Analizzare i diversi significati attribuiti al nichilismo nella riflessione di Nietzsche - Analizzare i significati che assumono la morte di Dio e la nascita del superuomo nel pensiero dell'autore	4

DIDATTICA A DISTANZA			
(Tramite audiolezioni registrate per quanto riguarda Freud, tramite videolezioni skype per gli autori successivi)			
9. FREUD	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studio dell'isteria - La scoperta dell'inconscio - Le componenti della personalità - I sogni, le libere associazioni, gli atti mancati, il transfert - Lo sviluppo psicosessuale del bambino - La teoria psicanalitica dell'arte, della religione e della civiltà 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il ruolo dello studio dell'isteria nella nascita della psicanalisi - Evidenziare la specificità delle tecniche psicanalitiche di analisi dell'inconscio - Comprendere la relazione tra le diverse componenti della psiche - Definire e utilizzare correttamente i principali concetti psicanalitici - Comprendere la concezione freudiana della sessualità e dell'arte - Analizzare la ricostruzione freudiana delle origini della religione e della civiltà 	3
10. LA SCUOLA DI FRANCOFORTE	<p style="text-align: center;">- Gli influssi hegeliani, marxiani e freudiani</p> <p style="text-align: center;">HORKHEIMER</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il nuovo concetto di illuminismo - La ragione occidentale e la logica del dominio - Le illusioni di Marx e la nostalgia del totalmente altro <p style="text-align: center;">ADORNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - La dialettica negativa - La critica dell'industria culturale - La funzione dell'arte <p style="text-align: center;">MARCUSE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il piacere e il lavoro alienato - La risessualizzazione dell'uomo e la trasformazione del lavoro in gioco - L'uomo a una dimensione e la desublimazione repressiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli apporti hegeliani, marxiani e freudiani alla riflessione degli autori della scuola di Francoforte - Analizzare il significato attribuito da Horkheimer e Adorno allo sviluppo della civiltà occidentale - Riconoscere la revisione del pensiero di Marx operata dai francofortesi - Evidenziare l'utilizzo dei concetti freudiani ai fini della critica sociale 	2
11. L'ESISTENZIALI SMO	<ul style="list-style-type: none"> - L'esistenzialismo come atmosfera culturale - L'esistenzialismo come filosofia <p style="text-align: center;">SARTRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'esistenzialismo nel suo contesto storico - Definire i principali concetti del pensiero esistenzialistico - Individuare il ruolo della coscienza nella filosofia di Sartre 	1

	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in sé ed essere per sé - L'assurdità dell'esistenza e il desiderio umano di essere Dio - Responsabilità e impegno sociale: la serie e il gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire l'evoluzione del pensiero sartriano 	
12. POPPER	<ul style="list-style-type: none"> - Le dottrine caratteristiche del neopositivismo - Il rapporto di Popper con il neopositivismo - Popper e Einstein - La rivalutazione della filosofia - Il principio di falsificabilità - La riabilitazione della metafisica - Le critiche al marxismo e alla psicanalisi - Il procedimento per congetture e confutazioni - Scienza e verità - La teoria dei tre mondi - Storicismo, utopia e violenza - La democrazia e il riformismo gradualista 	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare i punti di accordo e di contrasto tra il neopositivismo e l'epistemologia popperiana - Comprendere il significato della metafisica il ruolo della filosofia nel pensiero di Popper - Individuare la specificità della conoscenza scientifica e il criterio di demarcazione con le altre forme di conoscenza - Analizzare le critiche di Popper allo storicismo - Conoscere la concezione popperiana della democrazia 	4

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attento da parte della totalità della classe, attivo da parte della maggioranza.

Attitudine alla disciplina: complessivamente più che discreta.

Interesse per la disciplina: globalmente buono.

Impegno nello studio: diligente.

Profitto: complessivamente buono.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale X (in presenza e a distanza)
- Discussione collettiva aperta, guidata X (in presenza)
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi X (in presenza)
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti X (in presenza e a distanza)
- Lettura e analisi di brani antologici
- Analisi filmica X (in presenza)
- Relazioni di gruppo

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo X (in presenza e a distanza)
- Schemi ed appunti personali X (in presenza e a distanza)
- Lavagna luminosa
- Film, documentari X (in presenza)
- Brani tratti da altri libri

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali X (in presenza e a distanza)
- Interrogazioni formali X (in presenza e a distanza)
- Partecipazione alle discussioni collettive X (in presenza)
- Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola; analisi del testo
- Simulazioni seconda prova d'esame

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- Gli alunni hanno discrete capacità espositive e logico-linguistiche. Una parte degli alunni hanno buone capacità argomentative e rielaborative
- Gli alunni possiedono una buona conoscenza della materia e una adeguata proprietà terminologica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni.

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Non sono stati registrati fattori negativi che abbiano influenzato in modo rilevante il processo di insegnamento - apprendimento durante la didattica in presenza. La didattica ha ovviamente risentito del clima di incertezza e disorientamento successivo alla chiusura delle scuole. La didattica a distanza si è successivamente assestata ed è stata seguita con attenzione e impegno costante da tutti gli alunni

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° AE
a.s. 2019-20
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 90

Ore effettive di lezione (al 20 maggio 2020) : n. 53

Testo in Adozione: Corradini, Sissa. “ Capire la realtà sociale. Sociologia, metodologia della ricerca”. Zanichelli, 2012

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazione)
DIDATTICA IN PRESENZA			
1. IL WELFARE STATE	<ul style="list-style-type: none"> - Rischi e protezione sociale: assistenza sociale, assicurazione sociale e sicurezza sociale. - Il problema della povertà dall'epoca preindustriale al piano Beveridge. - Il ruolo dello Stato, del mercato e della famiglia. - I regimi di welfare liberale, conservatore e socialdemocratico secondo il modello di Esping-Andersen. - I fattori di crisi del welfare: cambiamenti nell'economia e nel mercato del lavoro (fordismo e postfordismo); cambiamenti demografici; la perdita di legittimazione del welfare; le nuove povertà; i mutamenti nella struttura familiare. - Le nuove prospettive del welfare: il terzo settore e il principio di sussidiarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, comprendere e formulare correttamente i concetti fondamentali relativi al Welfare State - Mettere in relazione le diverse tipologie di welfare con il contesto storico-sociale e istituzionale tipico delle diverse realtà nazionali - Cogliere la relazione tra la crisi del welfare e i mutamenti storici che si sono prodotti nell'economia, nel mondo del lavoro, nelle dinamiche demografiche, nella composizione dei nuclei familiari 	8
2. IL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di lavoro nelle scienze sociali - La divisione del lavoro e le sue conseguenze sulla società e sull'individuo 	<ul style="list-style-type: none"> - Definire correttamente il concetto di lavoro - Cogliere le conseguenze della divisione del lavoro sull'organizzazione della società e 	9

	<ul style="list-style-type: none"> - Le dimensioni sociali del lavoro - Le relazioni industriali e i conflitti nel mondo del lavoro - Il mercato del lavoro e le sue peculiarità - La disoccupazione: cause e conseguenze - Le condizioni di lavoro: lavoro precario, lavoro sommerso e lavori atipici 	<p>sulle condizioni di vita dell'individuo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la funzione che il lavoro ricopre nella formazione dell'identità personale e sociale - Analizzare i soggetti, le forme e le dinamiche del conflitto nel mondo del lavoro - Individuare, comprendere e formulare correttamente i concetti fondamentali relativi al mercato del lavoro - Distinguere le diverse tipologie del lavoro e coglierne la relazione con le specifiche condizioni socio-economiche e produttive del territorio. 	
--	---	--	--

<p>3. LA POVERTA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La definizione di povertà - La misurazione della povertà - Metodi quantitativi e qualitativi nello studio della povertà - Le cause della povertà - La lotta alla povertà e gli interventi preventivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il carattere polidimensionale della povertà - Distinguere gli elementi oggettivi e soggettivi della povertà - Conoscere i criteri utilizzati per misurare la povertà - Valutare le potenzialità e i limiti delle tecniche quantitative e qualitative di indagine della povertà 	<p>4</p>
<p>DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA</p> <p>(L'argomento è stato iniziato in presenza e concluso a distanza tramite videolezioni skype)</p>			
<p>4. LA GLOBALIZZAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La globalizzazione e le sue conseguenze sulla vita delle persone - Le disuguaglianze mondiali e l'Indice di Sviluppo Umano. <p>ASPETTI ECONOMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La colonizzazione e i Paesi di nuova modernizzazione - Gli ostacoli allo sviluppo dei Paesi del Sud del mondo - Le istituzioni economiche internazionali e le politiche economiche neoliberistiche - La pianificazione economica secondo Hayek e Keynes - Il ruolo delle imprese multinazionali - Le trasformazioni nel mondo del lavoro indotte dalla globalizzazione - L'economia sociale (commercio equo e solidale, Grameen Bank e Banca etica, turismo responsabile) <p>ASPETTI POLITICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le origini dello Stato nazionale moderno - I fattori transnazionali e subnazionali della crisi dello Stato - Le istituzioni politiche internazionali: l'ONU e l'Unione Europea - La tutela dei diritti umani - Le trasformazioni della guerra - Le missioni di pace e l'ingerenza umanitaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le conseguenze della globalizzazione su persone di diversa provenienza territoriale e condizione sociale - Conoscere gli indicatori utilizzati per misurare i diversi aspetti della disuguaglianza a livello globale - Conoscere le conseguenze economiche, politiche e culturali della colonizzazione sui Paesi del Sud del mondo - Individuare i presupposti e analizzare le conseguenze delle politiche neoliberistiche condotte dalle istituzioni economiche internazionali - Ricostruire il dibattito tra Keynes e Hayek sul ruolo del libero mercato e della pianificazione in ambito economico. - Individuare i principi che stanno alla base dell'economia sociale e che la distinguono dall'economia di mercato. - Ricostruire la genesi dello Stato moderno e identificare i fattori che ne hanno determinato la crisi - Ricostruire l'evoluzione dello Stato liberaldemocratico e individuare i fattori che stanno alla base della crisi dei sistemi democratici 	<p>16</p>

	<p>ASPETTI CULTURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le migrazioni - Le cause delle migrazioni - I processi sottesi alla decisione di migrare - Gli effetti psicologici e socio-culturali delle migrazioni - Modelli di rapporto tra culture: assimilazione, fusione, pluralismo culturale - I modelli francese e inglese di integrazione delle culture minoritarie. - Le relazioni intergruppo: stereotipi, distanza sociale e pregiudizi - Multiculturalismo e interculturalismo 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la genesi, le finalità e la struttura istituzionale dell'ONU e dell'Unione Europea - Analizzare le metamorfosi della guerra nel mondo contemporaneo e distinguere le diverse tipologie di interventi finalizzati al mantenimento della pace. - Individuare le principali tipologie dei fenomeni migratori - Analizzare le cause delle migrazioni - Individuare i processi psicologici che stanno alla base della decisione di migrare - Definire stereotipi, distanza sociale e pregiudizi, individuarne le cause e gli effetti - Analizzare la relazione tra pregiudizio e discriminazione - Rilevare aspetti positivi e negativi delle diverse strategie di integrazione dei migranti 	
--	---	--	--

Mantova, 26 maggio 2020

L'insegnante Prof. Nicola Della Casa

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attento da parte della totalità della classe, attivo da parte della maggioranza.

Attitudine alla disciplina: complessivamente più che discreta.

Interesse per la disciplina: globalmente buono.

Impegno nello studio: globalmente diligente.

Profitto: complessivamente discreto o buono.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale X (in presenza e a distanza)
- Discussione collettiva aperta, guidata X (in presenza)
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi X (in presenza e a distanza)
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti X (in presenza e a distanza)
- Lettura e analisi di brani antologici X (in presenza e a distanza)
- Analisi filmica
- Relazioni di gruppo

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo X (in presenza e a distanza)
- Schemi ed appunti personali X (in presenza e a distanza)
- Lavagna luminosa
- Film, documentari
- Brani tratti da altri libri X (in presenza e a distanza)

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali X (in presenza e a distanza)
- Interrogazioni formali X (in presenza e a distanza)
- Partecipazione alle discussioni collettive X (in presenza)
- Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola; analisi del testo X (in presenza e a distanza)
- Simulazioni seconda prova d'esame X (a distanza)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- Gli alunni hanno discrete capacità espositive e logico-linguistiche. Una parte degli alunni ha buone capacità argomentative e rielaborative.
- Gli alunni possiedono una buona conoscenza della materia e una soddisfacente proprietà terminologica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni.

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Non sono stati registrati fattori negativi che abbiano influenzato in modo rilevante il processo di insegnamento-apprendimento durante la didattica in presenza. La didattica ha ovviamente risentito del clima di incertezza e disorientamento successivo alla chiusura delle scuole. La didattica a distanza si è successivamente assestata ed è stata seguita con attenzione e impegno costante da tutti gli alunni

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^{AE}

3. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

4. Tempi previsti dai programmi ministeriali:

5. ore settimanali **2** - ore ministeriali **66** - ore complessive (a. s. 2019/'20) **66** - ore di lezione effettivamente svolte **44** *

6. (in presenza 41 e a distanza 3) (*comprese le ore di lezione di fine maggio e inizio giugno)

7. TEMI	8. CONTENUTI 9. (Sapere)	10. OBIETTIVI 11. (Saper fare)	12. TEMPO DEDICATO IN ORE DI LEZIONE
			13. Effettuate*
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO IN AMBIENTE NATURALE	SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' CARDIO-CIRCOLATORIE E DELLE CAPACITA' FISICHE (FORZA – RESISTENZA – VELOCITA' E MOBILITA')	- CORSA PROLUNGATA SU MEDIE E LUNGHE DISTANZE - ALTERNANZA DI RITMI DI CORSA SU TERRENI DIVERSI - STRETCHING -ESERCIZI DI MOBILITÀ ARTICOLARE	14. 6
CORPO LIBERO E USO DI PICCOLI E GRANDI ATTREZZI	RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI : RICERCA DI SITUAZIONI NON ABITUALI DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO, RAPPRESENTAZIONE INTERIORE DI SITUAZIONI DINAMICHE	- ANDATURE DI PREATLETICA - ESERCIZI DI BASE - ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E POTENZIAMENTO - USO DI PICCOLI ATTREZZI IN FORMA DI RIPORTO E DI BASE - COMBINAZIONI A CORPO LIBERO	15. 16
RILASSAMENTO PSICO-SOMATICO	CONOSCENZA DI TECNICHE E MODALITÀ DI RILASSAMENTO PSICO-FISICO	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO COMPRENDENTE: -ESERCIZI DI CONTRAZIONE E DECONTRAZIONE MUSCOLARE -ESERCIZI DI CONTROLLO DELLA RESPIRAZIONE -ESERCIZI DI VISUALIZZAZIONE CREATIVA -TRAINING AUTOGENO (esercizi di base)	16. 4
GIOCHI SPORTIVI	CONOSCENZA DELLE TECNICHE E DELLE REGOLE DEI GIOCHI SPORTIVI E CONOSCENZA DELLE STRATEGIE DI GIOCO	- PALLAVOLO - BASKET - BADMINTON - PALLATAMBURELLO - DODGEBALL	17. 6
GINNASTICA DI MANTENIMENTO (DA REMOTO)	CONOSCENZA DI ATTIVITA' DI GINNASTICA GENERALE, A SCOPO DI MANTENIMENTO FISICO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE E SOLLECITAZIONE DELLE GRANDI FUNZIONI, ATTRAVERSO TUTORIAL	SONO STATI INVIATI LINKS PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' GENERALI DA SVOLGERSI A CASA DURANTE IL PERIODO DI SOSPENSIONE DELLA FREQUENZA SCOLASTICA A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA. - CONDIZIONAMENTO MOTORIO - TONIFICAZIONE DEI VARI DISTRETTI MUSCOLARI - ATTIVAZIONE DELLA FUNZIONE CARDIO-CIRCOLATORIA E RESPIRATORIA.	18. Numero libero di ore da svolgersi singolarmente a casa
TEORIA: BENESSERE E PREVENZIONE “ IL RILASSAMENTO PSICOSOMATICO”	CONOSCENZA DEI PRINCIPI E DELLE TECNICHE UTILIZZATE NELL'ATTIVITA' DI RILASSAMENTO	- LO STRESS: STRESSOR; EUSTRESS; DISTRESS. - MANIFESTAZIONI PSICO-FISICHE DELLO STRESS NEGATIVO. - TECNICHE DI RILASSAMENTO: - TRAINIG AUTOGENO (Shultz); - RIEDUCAZIONE PSICOTONICA (Ajuraguerra);	19. 7

		- RILASSAMENTO MUSCOLARE PROGRESSIVO (Jacobson); - EUTONIA (Alexander); - CONTROLLO RESPIRATORIO; - MUSICOTERAPIA; - LEGGE DI RISONANZA ED ONDE CEREBRALI.	
TEORIA: CORRETTI STILI DI VITA “EFFICIENZA FISICA ED ALLENAMENTO SPORTIVO”	CONOSCENZA DEI PRINCIPI E DELLE TECNICHE UTILIZZATE NELLO SVOLGIMENTO DELL’ATTIVITA’ FISICA E SPORTIVA	- EFFICIENZA FISICA ED ALLENAMENTO: FATICA -RECUPERO – SUPERCOMPENSAZIONE. - I PRINCIPI DELL’ALLENAMENTO SPORTIVO: PREPARAZIONE FISICA GENERALE E SPECIFICA; SPECIFICITA’; SOVRACCARICO. - LA SPECIALIZZAZIONE NEI BAMBINI ED ADOLESCENTI: I RISCHI. - LA PERIODIZZAZIONE DELL’ALLENAMENTO: MACROCICLO, MESOCICLO, MICROCICLO. - FASI DELLA SEDUTA DI ALLENAMENTO: RISCALDAMENTO; ALLENAMENTO; DEFATICAMENTO. - LO STRETCHING.	20. 3
TEORIA: SALUTE E PREVENZIONE “LA DONAZIONE”	CONOSCENZA DELLE IMPLICAZIONI MEDICO-SCIENTIFICHE E GIURIDICHE CHE RIGUARDANO LA DONAZIONE DI SANGUE, ORGANI, MIDOLLO.	INCONTRO CONCLUSIVO CON GLI ESPERTI DEL PROGETTO SULLA DONAZIONE “LA MIA VITA IN TE”, PERCORSO INIZIATO DURANTE LA CLASSE QUARTA, CHE RIENTRA NELLE “COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE”.	21. 2

PER GLI OBIETTIVI MINIMI SI FA RIFERIMENTO A QUANTO DEFINITO NEL MOD. 210, in particolare:

COMPETENZA: ESSERE IN GRADO DI RELAZIONARSI CON GLI ALTRI-PARTECIPARE ALLE LEZIONI-RISPETTARE LE REGOLE

- MOSTRA UNA PARTECIPAZIONE QUASI SEMPRE ATTIVA;
- ACCETTA LE REGOLE PRINCIPALI;
- E’ DISPONIBILE NEI CONFRONTI DELL’ALTRO.

COMPETENZA: PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO E PERCEZIONE SENSORIALE

- ESEGUE DIFFERENTI AZIONI MOTORIE, UTILIZZANDO LE INFORMAZIONI DEI CANALI SENSORIALI IN COERENZA CON LE COMPETENZE POSSEDUTE.

COMPETENZA: SICUREZZA, PREVENZIONE, PRIMO SOCCORSO, SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA

- CONOSCE LE NORME BASILARI DEL PRIMO SOCCORSO E RISPETTA LA PROPRIA E L’ALTRUI INCOLUMITA’.
- E’ CONSAPEVOLE DEI DISTURBI ALIMENTARI E DEI DANNI INDOTTI DALLE DIPENDENZE.

COMPETENZA: GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT

- CONOSCE IN MODO GLOBALE LE REGOLE, LE TECNICHE E LE TATTICHE DI BASE DEGLI SPORT PRATICATI.

Testo in adozione: Del Nista/Parker/Tasselli Sullo sport/ Conoscenza, padronanza e rispetto del corpo - ed. D’Anna

Mantova, 26 - 05 - 2020

La docente

Monica Miglioli

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
<p>Partecipazione al dialogo educativo: estremamente attiva e interessata la quasi totalità della classe si attesta su livelli ottimi; in alcuni casi molto limitati, la partecipazione buona.</p> <p>Attitudine alla disciplina: buona per la maggior parte degli elementi, con punte ottime, discreta per la minoranza della classe.</p> <p>Interesse per la disciplina: per la maggioranza degli studenti il livello è nel complesso buono/ottimo e, solo per alcuni, risulta più che discreto.</p> <p>Impegno nello studio: buono/ottimo, per circa maggior parte della classe; più che sufficiente/discreto solo per alcuni soggetti.</p> <p>Profitto: si distinguono due fasce di cui la prima, costituita da 14 alunni, registra un profitto complessivamente più che buono/ottimo; si evidenzia, poi, una seconda fascia, rappresentata da 3 alunni, con profitto più che sufficiente/discreto.</p>
ATTIVITÀ DIDATTICA
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lavori di gruppo
MEZZI E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> - Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra - Libro di testo - Schemi ed appunti personali - Appunti e dispense forniti dall'insegnante curricolare - Piattaforme digitali (Moodle e Whatsapp) per la didattica a distanza
VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi ed elaborati scritti - Slides prodotte dagli studenti - Test motori
OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
<p>I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa orientarsi negli ambiti motori e sportivi riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità; - sa elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva; - sa pianificare piccoli progetti e percorsi motori e sportivi; - sa praticare attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione; - è in grado di assumere in maniera consapevole comportamenti orientati ad un corretto stile di vita applicando i principi di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
<p>Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto; • capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di diversa complessità; • volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutte le sue problematiche.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, fornendo agli allievi la chiave interpretativa della disciplina, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per abituare gli allievi al ragionamento, favorendone lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Nulla da rilevare che sia riferibile agli studenti ed al rapporto con loro, sempre molto corretto e collaborativo, se non la situazione contingente, determinata dalla emergenza sanitaria COVID-19, che ha escluso la possibilità di proseguire l'anno scolastico in presenza, il che ha penalizzato forzatamente il versante pratico della disciplina dagli ultimi giorni di febbraio in poi.

Mantova, 26 - 05 - 2020

La docente

Monica Miglioli

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^AAE A.S. 2019/2020

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA

TESTI

Testo in adozione: Prosperi, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini, *Storia e identità - Il Novecento e Oggi*
Voll. 2 e 3 - Einaudi

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66

MODULI	OBIETTIVI		CONTENUTI	ORE
	CONOSCENZE	COMPETENZE		
1. L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE LE RISORSE E I PROBLEMI DELL'ITALIA POSTUNITARIA	Conoscere eventi e fenomeni. Conoscere la dimensione temporale (diacronica e sincronica) spaziale degli eventi. Conoscere i concetti e le procedure specifici della disciplina. Conoscere il lessico della disciplina.	Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio Cogliere le relazioni tra i fenomeni. Utilizzare il lessico specifico della disciplina. Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina. Interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, fonti iconografiche, testi storiografici Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti coerenti e coesi Riferire eventi e fenomeni nella loro complessità alle conoscenze acquisite nei diversi percorsi disciplinari e alle proposte formative scolastiche Rielaborare eventi e fenomeni in modo critico, autonomo e personale.	L'Unificazione Italiana (ripresa) e le problematiche post-unitarie, il fenomeno coloniale delle potenze europee e l'esperienza italiana; la Seconda Rivoluzione Industriale; imperialismo e colonialismo; i progressi tecnico-scientifici; i moderni fenomeni politici della democratizzazione; la globalizzazione economica e commerciale, i movimenti politici e sindacali; i fenomeni migratori, la società di massa.	4
2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE	“	“	Le origini ed i caratteri del conflitto (guerra di posizione, guerra di	8

			trincea, guerra totale); lo svolgimento del conflitto; l'Italia dalla neutralità all'intervento; la svolta del 1917, la conclusione e i trattati di pace.	
3. LE RIVOLUZIONI RUSSE	“	“	Le radici della rivoluzione; dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre; i bolscevichi e la guerra; il comunismo di guerra.	8
4. LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA IN EUROPA	“	“	La fine degli imperi; il Primo Dopoguerra e l'avvento del Fascismo in Italia; la Repubblica di Weimar.	10
5. LA CRISI DEGLI ANNI TRENTA	“	“	La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa; il Nazismo in Germania; le ambizioni totalitarie del Fascismo italiano; l'Unione Sovietica dalla Nep allo Stalinismo. Caratteri peculiari dei totalitarismi. La Guerra di Spagna.	10
6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE	“	“	Le principali fasi del conflitto; l'Italia in guerra; antisemitismo e Shoah; la Resistenza italiana.	10

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attiva, consapevole, interessata e aperta al confronto da parte di diversi alunni, positiva e disponibile ma meno autonoma da parte dei rimanenti alunni.

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta e buona da parte di molti alunni, ottima per un gruppo di alunni

Interesse per la disciplina: sufficiente e adeguato nel complesso, particolarmente vivo, autonomo e personale per un gruppo di alunni.

Impegno nello studio: generalmente adeguato, in alcuni casi particolarmente assiduo, autonomo e costante nel corso di tutto il Triennio, in consolidamento e in crescita nel secondo quadrimestre per alcuni alunni.

Profitto: mediamente discreto e buono, ottimo per un gruppo di alunni.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Analisi guidata di documenti e testi storiografici
- Lettura del libro di testo
- Visione guidata di documentari e documenti audiovisivi

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Documenti forniti dal docente
- Video

VERIFICHE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CONOSCENZE

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, ad un livello discreto e buono. Gli alunni sono in grado di collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio, di cogliere le relazioni tra i fenomeni, di utilizzare il lessico specifico della disciplina e di servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina, di interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, immagini, testi storiografici, di esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti. Alcuni alunni hanno maturato tali capacità a un livello ottimo o molto buono e sono in grado di tradurle in competenze applicando quanto appreso a conoscenze e sollecitazioni interdisciplinari ed extrascolastiche; sanno inoltre valutare e rielaborare tali conoscenze in modo maturo, critico, autonomo e personale. Altri alunni, pur avendo raggiunto gli obiettivi in modo adeguato, non sono sempre in grado di applicare quanto appreso a contesti non noti; infine un più ristretto gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi a un livello discreto.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione agli obiettivi della disciplina, la didattica è stata orientata:

- all'acquisizione dei contenuti di ciascun modulo didattico mediante la lezione frontale e la lettura del libro di testo;
- all'acquisizione di categorie interpretative mediante la lezione frontale e/o l'analisi guidata di documenti, testi storiografici, carte geopolitiche, fonti iconografiche;
- alla acquisizione delle procedure specifiche della disciplina (contestualizzare gli eventi e i fenomeni e individuarne le reciproche relazioni) mediante l'analisi guidata di testi e documenti e la lezione frontale e dialogata;
- alla problematizzazione e all'approfondimento critico di alcuni nuclei fondanti mediante la discussione guidata, il dibattito, la riflessione sui documenti;
- all'affinamento delle capacità comunicative ed espressive e di rielaborazione dei contenuti mediante la somministrazione di prove di verifica non strutturate e la loro correzione in classe.

Mantova, 26 maggio 2020

L'insegnante Elena Casaletti

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]AE A.S. 2019/20209
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

TESTI

M. Spiazzi , M.Tavella, M. Layton, *Compact Performer Culture & Literature* , ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: n.3

ore complessive: n. 99 - ore effettive di lezione : 95

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE
Il Romanticismo	W. Wordsworth, J. Keats, J. Austen Uomo e natura, bellezza, uomo e società	- Saper leggere e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità. -Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati.	10 (+ 2 ore di verifiche orali e scritte)
L'Età Vittoriana	C. Dickens, E. Brontë, R.L. Stevenson, R. Browning, O. Wilde Uomo e società; bambino e società; esteta e società, il tema del doppio nella	- Saper utilizzare la L 2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione. - Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico- culturale.	19 (+ 13 ore di verifiche orali e scritte)
Il XX Secolo	I poeti della Guerra (Brooke, Owen), T.S. Eliot, J. Joyce, V. Woolf, W.H. Auden, G. Orwell, S. Beckett L'influenza della psicanalisi ; l'alienazione dell'individuo; il tempo interiore; lo sperimentalismo formale; l'assurdo.	- Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura inglese e con altre discipline. - Saper utilizzare strumenti multimediali per organizzare il proprio lavoro.	34 (+4 ore di verifiche orali e scritte)
Aspetti della Letteratura inglese contemporanea	I.McEwan, D. Lessing, Aspetti stilistici e tematici del romanzo contemporaneo in lingua inglese		8 (+ 2 ore di verifiche orali)

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: soddisfacente.

Attitudine alla disciplina: molto buona per alcuni, buona per altri, sufficiente per il resto della classe.

Interesse per la disciplina: soddisfacente.

Impegno nello studio: costante per la maggior parte.

Metodo di studio: molto efficiente per alcuni, buono per altri, prevalentemente mnemonico per pochi

Profitto: molto buono per alcuni, discreto per alcuni, sufficiente o appena sufficiente per il resto della classe.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale, discussione collettiva aperta, guidata, evidenziazione di relazioni e collegamenti, lettura e analisi di brani antologici, visione di film in lingua, DaD

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipi di verifiche

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Colloqui e interrogazioni orali
- Comprensione di testi scritti
- Prove tipo INVALSI (quesiti su argomenti di letteratura)

Criteri di valutazione

Produzione orale

- Correttezza formale, morfosintattica e lessicale
- Fluidità dell'esposizione
- Approfondimento degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- Collegamenti all'interno della disciplina e con le altre discipline.

Produzione scritta

- Comprensione della richiesta – pertinenza
- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza linguistica: applicazione delle strutture morfosintattiche e proprietà lessicale
- Organizzazione: coerenza e coesione
- Meccanica: ortografia e punteggiatura.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli alunni possiedono buone capacità di analisi e sanno esprimersi oralmente con buona competenza linguistica. La maggior parte degli studenti è in grado di organizzare i dati in modo personale utilizzando un lessico appropriato; tuttavia alcuni incontrano ancora difficoltà nella rielaborazione critica delle conoscenze acquisite.

Negli elaborati scritti sanno trattare gli argomenti in modo articolato ed organico e con adeguata padronanza linguistica, anche se taluni evidenziano ancora carenze grammaticali e lessicali ed una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.

Il punto di partenza è stato, infatti, il testo letterario, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale. Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina che con altre discipline (soprattutto con Storia dell'Arte, nel caso di convergenze tra movimenti estetici, con Italiano e Filosofia), sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili rapporti.

Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che oltre a facilitare l'analisi guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Sono state attivate 3 ore di pausa didattica.

Mantova, 26 maggio 2020

L'insegnante Prof.ssa Ketty Grandi

IL CONSIGLIO DI CLASSE: COMPONENTI E FIRME

DOCENTE	MATERIE	FIRMA
Elena Casaletti	Lingua e Letteratura Italiana Storia	
Paola Cattafesta	Diritto ed Economia Politica	
Nicola Della Casa	Filosofia, Scienze Umane	
Ketty Grandi	Lingua e Letteratura Straniera: Inglese	
Monica Miglioli	Scienze Motorie e Sportive	
Francesca Morselli	Storia dell'Arte	
Luca Pini	Lingua e Letteratura Straniera: Francese	
Fabrizio Varoli	Matematica, Fisica	
Cinzia Zanin	I.R.C.	

Mantova, 26 maggio 2020